



COMUNE DI CHIAVARI
Città Metropolitana di Genova
Settore 4 - Lavori Pubblici Ambiente Servizi Tecnici
Tutela ambiente

ORDINANZA

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
51	15/05/2024

OGGETTO:	CASO DI ARBOVIROSI DA VIRUS DENGUE- PROVVEDIMENTO CONTINGIBILE ED URGENTE DI DISINFESTAZIONE CONTRO LA ZANZARA TIGRE
-----------------	---

IL SINDACO

- VISTA la segnalazione del 10/05/2024 con la quale la ASL 4 Chiavarese S.C. Igiene e Sanità Pubblica ha comunicato che è stato notificato alla Struttura un caso di infezione da virus Dengue di importazione in un soggetto residente a Chiavari la cui attività lavorativa ha sede nello stesso territorio (nota prot. ASL 22925/2024 - prot. gen. Comune di Chiavari n. 23750/2024);
- CONSIDERATO che nella stessa nota la ASL 4 Chiavarese, in base a quanto previsto dal Piano Regionale arbovirus, malattie trasmesse da zanzare invasive (Aedes sp.), segnala, nel caso specifico, la necessità di attuare interventi per il controllo del vettore, che per la Dengue può essere la “zanzara tigre” (Aedes Albopictus), ampiamente diffusa sul nostro territorio, comprendenti, oltre al monitoraggio per il controllo della presenza degli esemplari adulti attraverso la collaborazione dell’Istituto Zooprofilattico e dei servizi veterinari della ASL per il posizionamento delle trappole, anche:
 - l’attività preventiva volta alla riduzione della densità degli insetti vettori con il coinvolgimento dei cittadini nella corretta gestione delle aree di pertinenza private;
 - un trattamento larvicida e/o adulticida “che dovrà essere attuato nelle aree limitrofe al luogo di lavoro e alla residenza (100 metri), localizzate in Via Colonnello E. Franceschi 87 e in Corso De Michiel 14, utilizzando come confini barriere naturali o artificiali quali un corso d’acqua, una zona incolta, un parco pubblico, una strada a grande percorrenza, lunghi edifici a più piani. Gran parte dei focolai larvali di Aedes albopictus è rappresentata da contenitori di varia natura, con acqua che permetta lo sviluppo delle larve. Nelle aree private i trattamenti vanno riservati ai focolai non rimovibili (vasche, fontane, tombini ecc.) che possono essere effettuati anche dai proprietari stessi dopo il primo sopralluogo delle autorità. Sul suolo pubblico invece, i focolai di Aedes albopictus sono costituiti principalmente da tombini e caditoie per lo smaltimento delle acque di superficie”.

- la ASL 4 Chiavarese, secondo quanto indicato nel sopracitato Piano Regionale, richiede quindi l'adozione e diffusione di idonea "Ordinanza Sindacale" per avviare tempestivamente gli interventi di controllo del vettore;

VISTA la necessità, di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori;

VISTE le indicazioni impartite dalla ASL 4 Chiavarese;

RILEVATO che l'area di intervento è costituita dalle aree limitrofe al luogo di lavoro e residenza (100 m) localizzazione Via Colonnello E. Franceschi 87 e Corso De Michiel 14 come indicato nella planimetria allegata, dove sono presenti aree pubbliche e aree private con pertinenze esterne (cortili, piazzali, giardini, terrazze ecc.);

CONSIDERATO che devono essere eseguiti trattamenti larvicidi e/o adulticidi e rimozione dei focolai in aree pubbliche e private;

RILEVATA la necessità di collaborazione da parte dei privati per l'accesso alle pertinenze esterne di loro competenza (cortili, piazzali, giardini, terrazze ecc.);

VISTA la necessità di avviare tempestivamente gli interventi di controllo del vettore sia su area pubblica che privata;

DATO ATTO CHE a seguito della segnalazione della ASL4 Chiavarese, personale della Ecoclean Italia srl (alla quale con Determina Dirigenziale n. 981/2023 è stato affidato il servizio di derattizzazione e disinfestazione del territorio comunale) ha provveduto ad eseguire in data 10/05/2024:

- area limitrofa a Via Colonnello Franceschi 87: da Via dei Lertora dopo il campo sportivo e via Franceschi dalla fermata del bus dopo Inail, trattamento antilarvale in tutti i tombini e le caditoie, in particolare nei ristagni d'acqua nelle caditorie all'ingresso parcheggio prima della Coop e ingresso parcheggio Inail.
- area limitrofa Corso de Michiel 14 : trattamento antilarvale in tutti i tombini nei due lati della strada da incrocio con Corso Garibaldi a incrocio con Via Rocca. Irrorato con nebulizzatore manuale Z-Stop adulticida tutte le aiuole e le fronde degli alberi;

VISTA la necessità di proseguire le attività di controllo e completare gli interventi necessari anche nelle aree private;

VISTO il D.lgs 267/2000 ed in particolare, l'articolo 50, comma 5, il quale prevede l'adozione da parte del Sindaco di ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

DISPONE

nelle aree private dell'area limitrofa a Via Colonnello E. Franceschi 87 e Corso De Michiel 14 (100 metri):

1. l'esecuzione dei controlli al fine di verificare la presenza di eventuali focolai larvali tramite personale della Polizia Municipale e dell'Ufficio Ambiente;
2. l'esecuzione di trattamento larvicida e/o adulticida per quanto concerne i focolai amovibili (vasche, fontane, tombini ecc.) che dovranno essere effettuati dai proprietari stessi dopo il sopralluogo di cui sopra;

ORDINA

a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive e in generale a tutti coloro che abbiano l'effettiva disponibilità di aree aperte o abitazioni nelle aree specificate in narrativa, di:

1. eliminare i focolai larvali rimovibili tramite svuotamento di cisterne, serbatoi, e l'eliminazione di qualunque ristagno di acqua presente in recipienti e sottovasi che dovranno essere svuotati e mantenuti asciutti;
2. eseguire il trattamento e/o copertura dei focolai inamovibili (vasche, fontane, tombini ecc.);
3. consentire l'accesso al personale dell'Amministrazione comunale alle aree private per l'effettuazione dei controlli necessari;

INFORMA

che, come segnalato dalla ASL 4 Chiavarese:

- a. All'interno delle costruzioni è consigliabile schermare porte e finestre con zanzariere o reti a maglie strette; per proteggere culle e lettini, è possibile utilizzare anche veli di tulle di cotone.
- b. E' ammissibile l'uso di apparecchi elettro emanatori di insetticidi liquidi, piastrine o zampironi (purché autorizzati come biocidi o PMC), ma è importante mantenere le finestre aperte durante l'uso. Se si riscontrano zanzare all'interno delle abitazioni, è possibile ricorrere a prodotti insetticidi autorizzati come biocidi o PMC per uso interno, rispettando attentamente le indicazioni riportate sull'etichetta (ad esempio, garantendo una costante ventilazione).
- c. Per l'attività all'aperto si consiglia di indossare indumenti di colore chiaro che coprano il più possibile (con maniche lunghe e pantaloni lunghi). Evitare i profumi, le creme e i dopobarba che attraggono gli insetti. È possibile utilizzare repellenti cutanei per uso topico seguendo le indicazioni fornite dal produttore e riportate sulla confezione del prodotto. Inoltre in orari compatibili con l'attività del vettore, in zone ad alta densità di zanzare, le persone che si trovano all'aperto potrebbero trattare gli abiti con permetrina. Lo spray va applicato sugli indumenti e non sulla pelle. Il trattamento è generalmente efficace per circa una settimana. L'uso di permetrina spray sugli abiti può essere associato all'uso di repellenti cutanei.

DISPONE

- che il presente provvedimento venga reso pubblico tramite affissione all'Albo Pretorio comunale e pubblicazione sul sito internet del Comune;
- che la Polizia Municipale fornisca l'informazione diretta ai proprietari interessati circa i contenuti della presente ordinanza;
- la trasmissione della presente ordinanza per quanto di competenza al Comando di Polizia, Municipale, all'Ufficio Ambiente e alla ASL 4 Chiavarese;

AVVERTE

che in caso di inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria;

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale TAR Liguria entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione della presente ordinanza ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Sindaco

FEDERICO MESSUTI / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato mediante firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i